

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva <i>adeguamento di:</i> <i>Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (1431753)</i>
Nome del corso in inglese	Science and Technology of Cognitive Psychology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0705G
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/08/2024
Data di approvazione della struttura didattica	08/11/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/03/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2022 - 28/03/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://offertaformativa.unitn.it/it/node/439
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Psicologia e Scienze Cognitive
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte delle attività di tirocinio pratico-valutativo previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, nella misura di 10 CFU, sono svolte nei corsi di laurea afferenti alla classe.

L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti, definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio della classe L-24, concerne:

- le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva (L24), ritiene che:

- I criteri seguiti per la trasformazione del corso di studi da ex DM 509 a DM 270 siano espressi in modo chiaro e completo.
- Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano definiti in modo sufficientemente chiaro.
- I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo alquanto sintetico.
- Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
- La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia adeguatamente dettagliata.
- Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo dettagliato.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in esame.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Scienze cognitive.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Come organizzazione rappresentativa a livello nazionale e parte sociale è stato consultato in diversi incontri l'Ordine degli Psicologi. L'Ordine rappresenta l'organismo di riferimento per i risvolti professionali della psicologia sul territorio.

Gli incontri hanno avuto come oggetto le modifiche da apportare all'organizzazione del corso di studio in virtù dei contenuti del D.I. 654/2022 relativi al tirocinio pratico valutativo (TPV) da svolgersi in parte (10 CFU) nell'ambito della L-24 e in parte (20 CFU) nell'ambito della LM 51.

Dalla consultazione è emerso un parere favorevole alla riorganizzazione delle attività legate al TPV del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche con condivisione delle finalità generali e degli obiettivi di preparazione professionale del percorso formativo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, ritenuto che l'offerta formativa presentata dall'Università degli Studi di Trento, che rappresenta l'unica istituzione universitaria della Provincia, sia coerente con le istanze di formazione del territorio, espresse anche dai soggetti istituzionali locali; ritenuto altresì che, in ragione delle considerazioni sopra esposte, le iniziative presentate possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa individuate nel DM 3.07.2007, n. 362; ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del DM 270/2004 e successive integrazioni, a decorrere dall'anno accademico 2008/09, del corso di studio in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (classe L24).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva vuole fornire una solida base metodologica per gli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale di Psicologia o nel master di Cognitive Science.

I/Le laureati/e nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti nell'ambito della psicologia cognitiva, dei suoi metodi e procedure di indagine scientifica e delle potenzialità applicative.

- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e un'adeguata abilità nell'utilizzo della lingua inglese;

- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I/Le laureati/e della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

I/Le laureati/e della classe, sotto la supervisione di un/una laureato/a magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Il percorso formativo si articola in attività di didattica frontale e seminariale, finalizzata all'acquisizione di conoscenze di base della psicologia cognitiva, delle neuroscienze e dell'informatica, e le correlate competenze metodologiche. Sono inoltre approntati i laboratori per rendere operativa la messa in atto delle competenze acquisite.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte delle attività del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo, nella misura di 10 CFU, sono svolte nella Laurea L-24. Tali attività sono disciplinate dal Regolamento Attività di Tirocinio Pratico Valutativo del CdS, approvato dal Consiglio di Dipartimento.

E' inoltre offerta agli studenti e alle studentesse la possibilità di frequentare corsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus e delle numerose collaborazioni in atto con università straniere. I momenti di valutazione delle competenze acquisite, in numero non superiore a 20, prenderanno in considerazione sia le conoscenze teoriche sia le abilità operative acquisite dagli studenti anche nell'ambito di corsi integrati fra più discipline.

I/Le laureati/e di questo CdS possono sostenere l'esame per la sezione B dell'Albo degli Psicologi, previo tirocinio semestrale post laurea.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

La natura delle attività affini e integrative prevede approfondimenti tematici funzionali ad approfondire e rafforzare gli elementi caratterizzanti del CdS in linea con gli specifici interessi formativi della studentessa o dello studente.

Le attività affini e integrative hanno lo scopo di approfondire la preparazione degli studenti nell'ambito della psicologia così da garantire una adeguata approfondita preparazione nei vari aspetti dell'interazione fra mente e cervello e degli artefatti tecnologici. Inoltre, sono previsti approfondimenti metodologici utili per la comprensione degli aspetti collegati alla ricerca nei vari ambiti della psicologia.

Le attività affini e integrative prevedono anche insegnamenti, laboratori o altre attività formative che assicurano la formazione multi- e interdisciplinare.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I/Le laureati/e di questo corso di laurea avranno acquisito conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche. Inoltre, avranno acquisito conoscenze nell'ambito dell'analisi dei dati. Questo percorso di formazione sarà caratterizzato dall'uso di libri di testo sia introduttivi sia avanzati, al fine di fornire al/alla laureato/a le basi adeguate per affrontare problematiche correnti nel campo di studio della psicologia cognitiva.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il/La laureato/a sarà in grado di affrontare e risolvere problemi nei quali siano coinvolte variabili psicologiche, ideando soluzioni che tengano conto delle conoscenze teoriche della psicologia. Inoltre sarà in grado di sostenere argomentazioni, basate sia sulle conoscenze teoriche sia sulle evidenze empiriche. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene verificata sia attraverso gli esami di profitto sia nella partecipazione ad attività di tirocinio o all'analisi delle prestazioni nei laboratori, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente e dalla studentessa per la preparazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La capacità di raccogliere ed interpretare dati psicologici rilevanti è un'ulteriore competenza del laureato in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva. Il laureato sarà in grado di esprimere giudizi autonomi di natura tecnica, motivati dalle conoscenze teoriche e dai risultati empirici. Inoltre sarà in grado di contestualizzare tali giudizi rispetto alle questioni scientifiche, sociali o etiche del settore applicativo della psicologia cognitiva.

Tali competenze saranno valutate in particolar modo attraverso la capacità di esporre in modo critico nel corso degli esami di profitto, ed eventualmente della prova finale, le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate.

Abilità comunicative (communication skills)

Il/La laureato/a svilupperà la capacità di comunicare in maniera efficace il punto di vista della psicologia cognitiva a specialisti e non specialisti. In particolare saprà descrivere un problema applicativo da una prospettiva cognitiva, e comunicare le proprie soluzioni all'interno del contesto multidisciplinare nel quale si troverà ad operare.

Il raggiungimento di tali competenze comunicative sarà verificato attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso di laurea, nelle attività seminariali e nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Un elemento cruciale della formazione del laureato è la capacità di apprendimento indipendente e critico, volta a sostenere studi successivi nell'ambito della psicologia cognitiva, o a sviluppare strumenti per proseguire in modo autonomo la propria formazione.

L'acquisizione di tali capacità viene verificata attraverso l'approvazione dell'attività svolta nel corso dei laboratori, attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto

idoneo. L'accesso al corso di laurea è programmato e prevede, ai fini dell'ammissione, il superamento della prova di ammissione.

Il bando di ammissione che indica il numero di posti disponibili, le modalità di accesso, e la soglia di punteggio minimo per accedere è pubblicato annualmente.

Per l'accesso al corso di laurea è inoltre richiesta la verifica del possesso delle seguenti conoscenze/competenze:

-comprensione della lingua italiana (comprensione di testi e competenze linguistiche);

-conoscenze di base in matematica, biologia e ragionamento verbale e numerico.

Nel caso di esito negativo della prova di ammissione, sarà comunque possibile immatricolarsi, ma saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere frequentando attività seminariali e iniziative specifiche che possono prevedere il superamento di prove di esame o il conseguimento di idonee certificazioni.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale e pari a 3 CFU. La prova finale consiste nella discussione critica di un tema scelto dal/la candidato/a fra una rosa resa disponibile a inizio anno e volta a saggiare il livello di maturità e la capacità critica dello/a studente/ssa con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite.

Congruentemente con il percorso formativo la prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva costituisce un momento formativo con una doppia valenza. Da un lato permette di verificare il raggiungimento o meno di capacità di riflessione metacognitiva sulle conoscenze acquisite e la possibilità di applicazione – eventualmente anche in un limitato contesto di ricerca empirica - in uno o più degli ambiti della psicologia cognitiva. Dall'altro lato, permette di valutare il raggiungimento o meno di un livello iniziale di autonomia adeguato a discutere un tema su un argomento scientifico dal punto di vista descrittivo/argomentativo.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale, i criteri per la formazione del voto di laurea e le modalità di presentazione dell'esame finale sono disciplinati nel Regolamento per lo svolgimento della prova finale, approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dottore in Scienze e Tecniche di Psicologia
funzione in un contesto di lavoro: I/Le laureati/e in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva svolgeranno i seguenti compiti prevalentemente in collaborazione con lo psicologo (iscritto all'Albo A): <ul style="list-style-type: none">- servizi diretti alla persona, a gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute;- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio, della sicurezza e del disagio psicosociale;- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;- realizzazione di progetti formativi diretti a facilitare i processi di comunicazione, a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a migliorare la gestione di ansia e stress e la qualità della vita, e a valorizzare le risorse umane.
competenze associate alla funzione: Per svolgere i compiti sopra descritti i/le laureati/e in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva dell'Università di Trento utilizzeranno le seguenti competenze, acquisite durante il percorso di studi: <ul style="list-style-type: none">- capacità di analizzare il comportamento, i processi cognitivi, le opinioni e gli atteggiamenti, l'interazione sociale, l'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni, per l'orientamento scolastico-professionale o per la riqualificazione professionale, anche mediante l'utilizzo di test e altri strumenti standardizzati;- competenze di base per implementare programmi di prevenzione e promozione del benessere psicologico;- competenze di base nel colloquio psicologico, utili per la raccolta di informazioni e per il supporto psicologico;- capacità di lavorare efficacemente in team multidisciplinari, collaborando con altri professionisti della salute e del sociale;- capacità di comunicare in modo chiaro e preciso con diverse tipologie di interlocutori;- capacità di analizzare criticamente le informazioni, i risultati della ricerca e le pratiche professionali;- conoscenza e rispetto dei principi etici e deontologici della professione psicologica.
sbocchi occupazionali: I/Le laureati/e in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva sono in grado di svolgere attività professionali in ambito psicologico <ul style="list-style-type: none">- in strutture pubbliche e private;- istituzioni educative;- imprese e organizzazioni del terzo settore. Inoltre, i/le laureati/e in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva avranno una solida base metodologica per proseguire gli studi in lauree di secondo livello e/o master di primo livello.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)• Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none">• dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro• dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/05 Psicologia sociale	38	46	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	12	18	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		50		

Totale Attività di Base

50 - 64

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	30	42	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	15	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	15	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini

18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	-
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10	-
Totale Altre Attività		40 - 40	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 224

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività affini e integrative hanno lo scopo di approfondire la preparazione degli studenti nell'ambito della psicologia cognitiva così da garantire una adeguata approfondita preparazione nei temi specifici della psicologia cognitiva vista nella interazione fra mente e cervello e artefatti tecnologici. Con particolare riferimento ai settori M-PSI/03 e M-PSI/05 si precisa che nelle discipline caratterizzanti sono presenti insegnamenti di tipo disciplinare e fondativo mentre nelle attività affini e integrative sono presenti insegnamenti su specifiche aree tematiche o di natura metodologica che permettono di raggiungere gli obiettivi formativi relativi ai metodi e alle applicazioni della psicologia cognitiva. Anche l'inserimento del ssd IUS/02 trova motivazione nella possibilità di offrire un insegnamento relativamente al ruolo che lo psicologo si trova a svolgere nell'ambito delle organizzazioni imprenditoriali così come andato evolvendosi nel contesto legislativo secondo una chiave internazionale e comparatistica per quanto attiene agli obiettivi di acquisizione di competenze e strumenti relativi alla comunicazione e alla gestione in prospettiva ergonomica e trans-nazionale dell'informazione mediata dalla tecnologia (privacy, etica, social nets).

Note relative alle altre attività

In merito al "Tirocinio pratico-valutativo TPV", visualizzabile in "Sezione F-attività formative ordinamento didattico > Altre attività: allineamento a sistema autorizzato dal MUR per l'a.a. 23/24 – rif: note prot. n. 10126/2023, n. 12040/2023 e n. 12373/2023

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 05/06/2024